

Presentiamo la Lectio di mons. Giacomo Canobbio, tenuta l'11 novembre 2024 a Milano, in occasione della XIV Cattedra "Giuseppe Lazzati". Il sottotitolo nomina due capitoli centrali della riflessione lazzatiana in tema di ecclesiologia, con specifico riguardo alla figura del laico nella vita della Chiesa e in rapporto al mondo, ossia alle realtà temporali, luogo specifico del suo feriale impegno e della sua testimonianza, l'uno e l'altra principalmente orientati all'edificazione della «città dell'uomo» (senza, per altro, trascurare il servizio intra-ecclesiale). La Lectio mostra genesi e sviluppo progressivo di tale riflessione. Essa ha trovato punto di definitivo approdo e riconoscimento nell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II, identificandosi appieno con Lumen gentium 31 circa il carattere specifico del fedele laico, l'«indole secolare» e la conseguente sua vocazione: «Cercare il Regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio». Il testo accenna anche al dibattito teologico degli anni '80 su questi temi, in cui fu direttamente coinvolto il prof. Lazzati.

Giuseppe Lazzati: tra teologia del laicato e spiritualità laicale

GIACOMO CANOBBIO

Già docente di Teologia sistematica nella Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e Presidente dell'Associazione Teologica Italiana (1905-2003), è Direttore dell'Accademia Cattolica di Brescia